



13 – 17 marzo 2018

LECCE – BARI – FOGGIA

CineLab “Bertolucci” / Manifatture Knos / Cineporti di Puglia

A CORPO LIBERO

Il Salento Rainbow Film Fest è un progetto in mutamento, che segue di pari passo l'evoluzione sociale che stiamo vivendo. Un festival/non festival, fuori dai circuiti canonici, che esiste per essere cassa di risonanza sulla cultura lgbtqi*, quella sigla che sta per lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuali, che in realtà sta per persone, passioni, amori, tensioni, paure, aspettative, meraviglie, coraggio. E' un progetto che mischia il cinema alla musica, alla danza, alla fotografia, all'illustrazione, alla letteratura, al teatro, al divertimento e alla volontà di fare qualcosa che abbia senso. “A Corpo Libero” recita il claim di questa quarta edizione: il festival come occasione per esplorare gli altri, per entrare in ascolto, relazione. Per superare quelle logiche etichettanti, quella cultura che genera normalizzazioni. Per rivendicare l'esigenza di esprimere se stessi, i propri corpi, in maniera libera, trasparente, in qualsiasi contesto. Per andare oltre l'orientamento sessuale e l'identità di genere, e semplicemente creare connessioni fra le persone. Un lavoro di costruzione di reti e sinergie necessario, che vuole provare a far brillare gli occhi a chi verrà ad immergersi nelle storie raccontate, per scaturire riflessioni, tramutarle in azioni quotidiane, innescare un senso di vicinanza che possa servire a colmare quel divario legislativo e culturale che in parte crea ancora lontananza fra 'comunità lgbtqi*' e non. È un piccolo tentativo, arduo, imperfetto, perfetto, appassionato, bello, miracoloso. Un contributo verso una riflessione nuova: quella che lascia alle spalle sigle, preconcetti, separazioni, quella che attraverso le arti visive genera empatia fra le persone.

PROGRAMMA EDIZIONE 2018

MARTEDÌ 13 MARZO

*Cineporto di Foggia – Via San Severo, KM 2 (Foggia)
h 20.00*

MONOGRAFIA SU JO CODA // CINEPORTO DI FOGGIA
proiezioni e dialoghi alla presenza del regista

Xavier
(Italia, 2017, 8')
di Jo Coda



20 aprile 2017 avenue des Champs-Élysées. In un attentato, tra i compagni feriti, il poliziotto Xavier Jugelé perde la vita. Sogni infranti, aspettative di pace senza risposta. Ma l'odio non troverà spazio. Dialogo e tolleranza, l'unica soluzione.

Bullied To Death
(Italia / Usa 2016, 72')
di Giovanni Coda



J.R. aveva quattordici anni quando, nel 2011, si è tolto la vita per esasperazione e isolamento: esasperato dalle continue minacce di chi, a scuola e sul web, lo perseguitava e, isolato perché sentiva che nessuno poteva aiutarlo. La sua colpa? Essere omosessuale.

MERCOLEDÌ 14 MARZO

Cineporto di Bari – Lungomare Starita, 1 (Bari)

h 20.00

MONOGRAFIA SU GIOVANNI MINERBA // CINEPORTO DI BARI

proiezioni e dialoghi con il regista e ideatore del TGLFF – Torino Gay & Lesbian Film Festival

**Giovanni (Italia, 1987, 27')
di Ottavio Mai**



Giovanni, che vive con la madre ed è fidanzato con Tiziana, nasconde la propria omosessualità per vergogna e per paura, ma giunto sul punto di sposarsi, gli succede qualcosa che lo porterà a rifiutare di viverla ancora in maniera clandestina e colpevolizzante, e così, dopo un'analisi personale un po' travagliata, recupera un certo coraggio esistenziale e decide di viverla "alla luce del sole.

**Il "Fico" del Regime (Italia,
1991, 60')
di Ottavio Mai, Giovanni
Minerba**



Il segreto di Giò Stajano per affrontare la vita nel modo migliore, o peggiore, dipende dai punti di vista, è stato ed è quello di non essersi mai preso troppo sul serio. Già il fatto di nascere omosessuale in un paesino del profondo sud, in pieno periodo fascista, e per di più in casa Storace, scegliendosi come madre un'ignara figlia del "virilissimo" braccio destro del Duce, e di far poi pipì tra le braccia di quest'ultimo, alla tenera età di un anno, la dice lunga. Poi negli anni '50, giovane di belle speranze, approda a Roma e col suo stile di vita anticonformista ed il suo libro Roma capitolina sull'omosessualità "eccellente" capitolina, subito sequestrato, diventa "personaggio" e viene chiamato da Fellini

per interpretare se stesso nel film *La dolce vita*. Poi di colpo nell'81, dopo aver fatto il giornalista d'assalto, aver continuato a scrivere libri e interpretare film, stanco di questo ruolo vola a Casablanca e diventa Maria Gioacchina, confermando così la sua innata tendenza alla provocazione a allo sberleffo, nei confronti della vita e di se stesso/a.

**Più vivo di così non sarò mai
(Italia, 1985, 13')
di Ottavio Mai**



Attraverso la lettura di alcune poesie di Sandro Penna un ragazzo, come per incanto, ne "rivive" visivamente alcune, quasi fosse lui stesso il Poeta.

Un omaggio a Sandro Penna, così è da intendersi questo nostro breve lavoro, dedicato anche alla bellezza "solare" di questi ragazzi, immortalati dalle liriche del poeta nel tempo e nello spazio (saranno infatti sempre lì e così, anche tra 10, 100, 1000 anni).

Un omaggio alla purezza, alla semplicità delle cose non dette... alla bellezza delle immagini rubate alla monotonia del mondo reale.

Un tentativo insomma, attraverso la sua insaputa complicità, di fare un film-poesia.

GIOVEDÌ 15 MARZO

CineLab "Giuseppe Bertolucci" - Via Vecchia Frigole, 36 (Lecce)

PROIEZIONI // CINELAB "GIUSEPPE BERTOLUCCI"

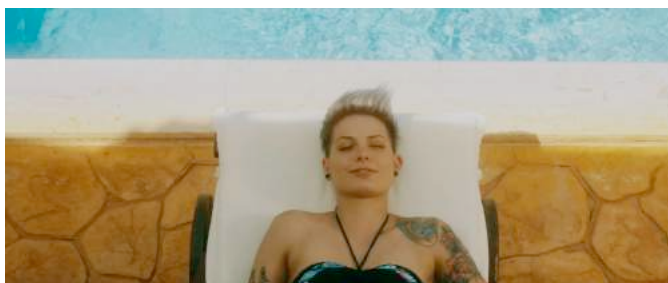
dalle h 18 alle 23.00

h 18.00

**In mezzo al vento
(Italia, 2017, 10')**

di Letizia Cerrati

alla presenza della regista



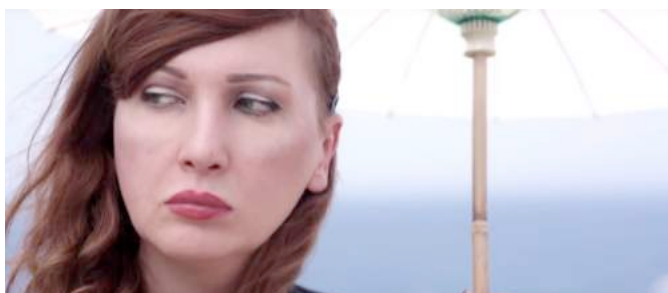
La storia di Margherita, attraversando mezzo secondo di pregiudizi e rancori familiari, mette a nudo il controverso rapporto padre-figlia legato all'omosessualità.

h 18.30

Erma

(Italia, 2017, 15')

di Luciano Toriello



Completato il suo percorso di transizione di genere sessuale, la violinista H.e.r. riflette sulla musica quale strumento di affermazione della propria identità di artista e donna. Sullo sfondo, le Isole Tremiti.

H 19.00

Prima di tutto

(Italia, 2013, 53')

di Marco Simon Puccioni

alla presenza del regista



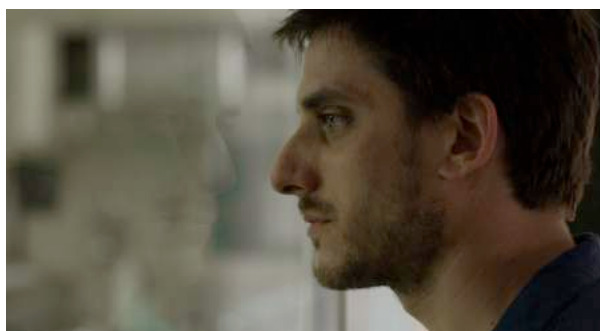
Il racconto di come sono nati due bambini, figli di una coppia gay, grazie all'aiuto della gestazione di sostegno.

H 20.00
**Ne avete di finocchi in
casa?**
(Italia, 2017, 85')
di Andrea Meroni
alla presenza del regista



Nel cinema italiano di genere degli anni 70 si assiste ad una presenza costante di personaggi gay, incarnazione di un sense of humor pecoreccio e specchio di un clima culturale retrivo ed omofobo. Per capirne i motivi il giovane regista Andrea Meroni ha incontrato i protagonisti di una stagione ormai lontana (Lino Banfi, Enrico Vanzina e Leo Gullotta), esperti, critici ed attivisti del movimento LGBTQI. Il risultato? Un documentario sorprendente e ironico, che ci ricorda quando eravamo froci.

H 21.30
Il padre d'Italia
(Italia, 2017, 93')
di Fabio Mollo



Paolo voleva diventare un falegname o un architetto, e invece fa il commesso in un megastore di arredamento preconfezionato. Da poco è stato lasciato dal suo compagno Mario, che sta provando a realizzare i suoi sogni (forse anche quelli preconfezionati) insieme a un altro uomo. Una sera, mentre Paolo va in cerca di Mario in un locale gay, incontra Mia, giovane donna incinta che sembra non sapere cosa fare di se stessa, men che meno della bambina che aspetta. Suo malgrado, Paolo si farà carico di Mia e cercherà di riportarla a casa, intraprendendo un viaggio che porterà entrambi in giro attraverso l'Italia del presente.

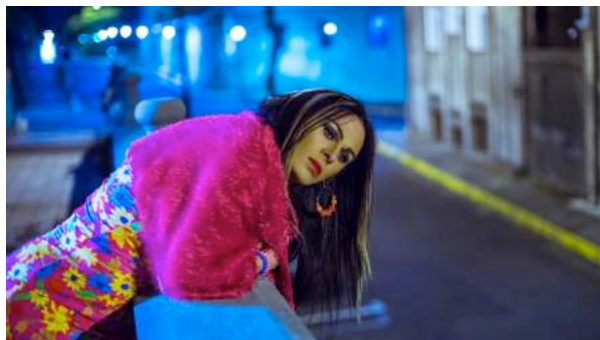
VENERDÌ 16 MARZO

CineLab "Giuseppe Bertolucci" - Via Vecchia Frigole, 36 (Lecce)

PROIEZIONI // CINELAB "GIUSEPPE BERTOLUCCI"

dalle h 18.15 alle 23.30

H 18.15
Abrazame como antes
(Costa Rica, 2017, 63')
di Jurgen Ureña



Verónica è una donna transgender che lavora come prostituta in un piccolo sobborgo della capitale del Costa Rica. Quando Tato, un giovane ladro, ha un incidente e si rompe una caviglia, lei lo porta a casa e cerca di dargli una vita migliore. L'incontro con tato permetterà a Verónica di riflettere sul doloroso rapporto con la madre e sulla possibilità di vivere una vita migliore.

H 19.15
26 de diciembre
(Italia, 2018, 55')
di Silvia Maggi
dialogo con Silvia Garzia



Per un mese, la regista Silvia Maggi e la ricercatrice Silvia Radicioni assieme al loro team hanno seguito la comunità Fundación 26 de Diciembre a Lavapies, Madrid, durante il processo di creazione della loro nuova casa per anziani LGBT. Documentando la vita quotidiana all'interno della comunità, questo lavoro mette in discussione le questioni dell'assistenza agli anziani, vita in comune e l'attivismo politico in tempi di cambiamento sociale. Quali sono le esperienze, bisogni e sogni, una volta che si passa una certa età, e come si fa a reagire e dare voce a questo paesaggio in cui sono presenti l'isolamento, la discriminazione e la stigmatizzazione?

'26 De Diciembre' è il secondo documentario incluso in una più ampia ricerca sulla cura negli anziani LGBT di Maggi e Radicioni.

H 20.15
Xavier
(Italia, 2017, 8')
di Jo Coda
alla presenza del regista



20 aprile 2017 avenue des Champs-Élysées. In un attentato, tra i compagni feriti, il poliziotto Xavier Jugelé perde la vita. Sogni infranti, aspettative di pace senza risposta. Ma l'odio non troverà spazio. Dialogo e tolleranza, l'unica soluzione.

H 20.45
Pagani
(Italia, 2016, 52')
di Elisa Flaminia Inno
alla presenza della regista



Nel profondo sud dell'Italia sopravvivono antichi sincretismi religiosi legati alla Madre Terra. A Pagani, nei pressi di Pompei, sette giorni dopo Pasqua si celebra la Madonna delle Galline, una Vergine venerata con canti e danze ancestrali. Per trenta giorni il popolo dei devoti si muove all'unisono per perpetuare la Tradizione, un evento a cui tutti partecipano animati da una fede che diventa memoria e trascendenza. Fonzino è il prescelto che guida il popolo nella costruzione del Tosello, un tempio barocco segreto, rivelato alla comunità ogni anno il giorno della festa. Biagino è il leader di una comunità omosessuale di devoti, protagonista degli eventi liturgici più ortodossi e portatrice di remote usanze legate al mondo omosessuale, come il matrimonio della Zeza, la Morte di Carnevale e la Figliata dei Femminielli. L'attesa della Madonna scandisce i giorni che precedono la festa, tra semina dei campi e il ripetersi di riti popolari che scandiscono il passaggio delle stagioni. Fino al giorno della festa, quando tutto si scioglie in un tripudio di musica e danza volto alla catarsi e alla nascita di una nuova primavera.

H 22.00
Porno e Libertà
(Italia, 2016, 78')
di CARmine Amoroso



In un paese prigioniero dell'ipocrisia sul sesso, un gruppo di ribelli, attraverso l'arma della pornografia e sulla spinta dei movimenti giovanili di quegli anni, inizia una battaglia contro la censura e il comune senso del pudore.

Un'agguerrita armata di sognatori il cui obiettivo era quello di sfondare il perbenismo borghese e cattolico e sconfiggere sensi di colpa e tabù che avevano soffocato il sesso e l'amore: insieme fecero tremare la chiesa, la politica e le istituzioni.

Dall'italiano LASSE BRAUN che inventò lanciò e sdoganò la cultura del porno in tutto il mondo, a RICCARDO SCHICCHI maestro di provocazioni e trasgressioni a ILONA STALLER "CICCIOLINA", la prima pornostar al mondo a essere eletta in un Parlamento.

SABATO 17 MARZO

CineLab "Giuseppe Bertolucci" – Via Vecchia Frigole, 36 (Lecce)

PROIEZIONI // CINELAB "GIUSEPPE BERTOLUCCI"

dalle h 18.00 alle 23.30

H 18.15
Era ieri
(Italia, 2016, 15')
di Valentina Pedicini



Giò, adolescente mascolina, vuole due cose: l'amicizia dei suoi compagni di scorribande e l'attenzione di Paola. Ma non è l'unica.

H 18.30
L'uomo doppio
(Italia, 2012, 65')
di Cosimo Terlizzi
alla presenza del regista



«DISTRUGGI IL TUO EGO», una scritta sul muro lasciata da un'amica morta in tragiche circostanze innesca nel regista un processo di conoscenza di sé. Annota le sue riflessioni come in un diario scritto di getto, fatto di vita di coppia, voyeurismo, continui spostamenti geografici, tradimenti multi-mediali e letture.

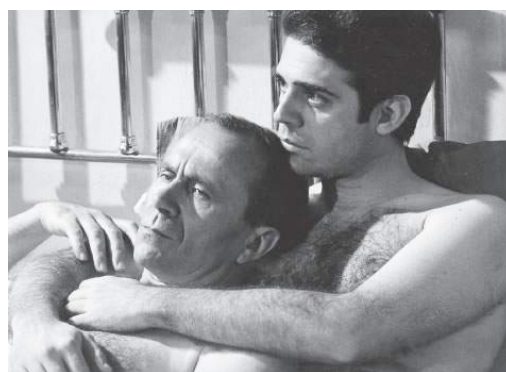
“Ho concentrato lo sguardo sulla mia vita sentimentale e sul mio lavoro di artista; mi sono usato come cavia per indagare le luci e le ombre della personalità con la volontà di far emergere un'indagine sulla natura stessa dell'uomo diviso tra istinto e morale”.

H 19.45
Al di là dello specchio
(Italia, 2015, 54')
di Cecilia Grasso
alla presenza della regista



Come sarebbe, per una donna, vivere una giornata da uomo? I retroscena di uno spettacolo Drag sono l'occasione per esplorare dall'interno gli aspetti più intimi del Kinging. Da racconti ed esperienze di un gruppo di Drag Kings, colte anche nel quotidiano, emerge una pratica di costruzione identitaria che inscena gli stereotipi sessuali e denuda il predominio del maschile nella nostra società.

H 21.00
Orfeo, il giorno prima
(Italia, 1994, 11')
di Giovanni Minerba
alla presenza del regista



L'inferno di Orfeo, l'eroe contemporaneo, in attesa di una morte annunciata nella consapevolezza di non poter più accumulare ricordi. La vita è una bottiglia piena di anni liquidi che scorrono veloci quando si beve troppo e in fretta. Ma il nettare prezioso svanisce anche se si allontana il bicchiere: evapora dal tappo andato perduto nei giochi di infanzia...

La tentazione alla resa è forte; ma un ultimo, eroico gesto, strapperà Orfeo al suo destino: egli sceglie di non rinunciare al suo amore, il suo compagno, la sua Euridice, che resterà per sempre con lui.

Ispirato a "Dialoghi con Leucò" di Cesare Pavese.

H 21.10
Aeffetto Domino
(Italia, 2016, 87')
di Fabio Massa
alla presenza del regista



"ÆFFETTO DOMINO" è un film che racconta la vita e la sua trasformazione. Un viaggio dentro e fuori di sé: Lorenzo lavora in un'associazione che si occupa di insegnare ai bambini disagiati. Tra questi c'è Kalid un giovanissimo africano che ben presto gli trasmette il suo amore per il "continente nero". Quando gli si propone di operare proprio in Africa, Lorenzo non ha nessun dubbio! La sua nuova esperienza però viene ridimensionata quando è costretto a tornare in Italia a causa di un melanoma in fase avanzata. Da qui un effetto domino sulla sua vita: il rapporto con la sua famiglia, l'amore, l'amicizia, le sue scelte...

H 23.15
PREMIAZIONE SALENTO
RAINBOW FILM FEST
alla presenza delle giurie
del festival



Come ogni anno, il festival si chiude con la premiazione dei film, documentari e cortometraggi in programmazione. I premi sono attribuiti dalle Quattro giurie del festival, ovvero la Youth Jury degli studenti del Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino", la Giuria del collettivo studenti del Liceo "Capece", la giuria delle associazioni e quella del CineClub Universitario.

Da GIOVEDÌ a SABATO 17 MARZO

Manifatture Knos – Via Vecchia Frigole, 36 (Lecce)

PRESENTAZIONI LIBRI // MANIFATTURE KNOS

dalle h 19.30

15 marzo - h 19.30

REGINA

di Mauro Scarpa

alla presenza dell'autore



Italia 2025. Regina, la dittatrice della nazione omosessuale, è intenta a scrivere il nuovo decalogo di Leggi che i cittadini italiani dovranno rispettare. Da cinque anni il nuovo governo è centrato sul mantenimento di uno stile di vita compulsivo. Tutti gli eterosessuali sono stati convertiti, anche grazie alla somministrazione di sostanze chimiche, ma alta resta l'attenzione. Regina ha iniziato la sua rincorsa al potere già nel 2016, approfittando di un quadro politico e sociale instabile, insinuando che la naturale propensione dell'essere umano è di copulare con i propri simili. Si dice che Regina si sia strappata i genitali per dimostrare la potenza dell'auto affermazione. Il suo scroto è custodito come una reliquia in una scatola di legno intarsiata. Il nuovo governo ha poche e semplici regole: sesso libero, feste, decadenza dell'istituto matrimoniale, alleanze con la chiesa e nessuna possibilità di ribellione.

Regina è un romanzo (breve) distopico che racconta la perdita dell'intimità in favore di una società compulsiva e narcisista. Gli errori e gli orrori della vita privata diventano la giustificazione per una vita pubblica votata all'annullamento di ogni diritto. Che fine hanno fatto le relazioni?

17 marzo - h 20.00
GENDER REVOLUTION
di Monica Romano
alla presenza dell'autrice



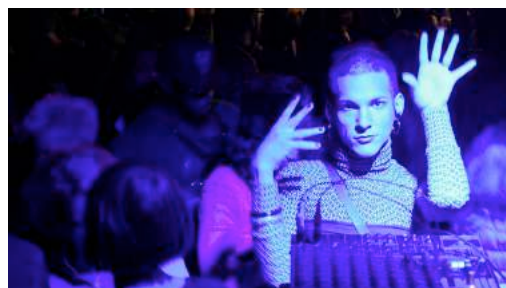
Le battaglie delle persone transgender hanno portata universale e possono migliorare la vita di tutti, perché le rigide aspettative di genere del nostro sistema culturale opprimono ogni essere umano, senza distinzioni.»

Dalla rivolta di Stonewall all'uccisione dell'attivista trans Hande Kader, passando per le battaglie del movimento LGBT italiano, Monica Romano racconta in prima persona la storia di quel lungo percorso di affermazione delle libertà individuali che ha visto protagonisti il movimento e la comunità transgender italiana e internazionale. La sua esperienza di attivista e militante si intreccia a quella di alcuni fra i più noti e principali esponenti del movimento.

Un libro di memorie che invita a riflettere e ad affrontare diffidenze e luoghi comuni, ma anche un testo informativo in cui la storia dell'autrice e dei suoi compagni viene contestualizzata e arricchita da schede di approfondimento, utili a chiarire significati e concetti, contro ogni mistificazione e pregiudizio.

FESTA! // MANIFATTURE KNOS

17 marzo - h 23.00
IL PARTY DEL SALENTO
RAINBOW FILM FEST!
dj set Ennio Ciotta & Heartdeath



Il party del Salento Rainbow Film Fest chiude la quarta edizione del festival: Ennio Ciotta & Heartdeath in consolle, performance a cura di Andrea Giuliano.

Da GIOVEDÌ a SABATO 17 MARZO

Manifatture Knos – Via Vecchia Frigole, 36 (Lecce)

BATTERIA DI CORTI // MANIFATTURE KNOS

dalle h 19.30

PROIEZIONE
(Italia, 2017, 24')
Non riesco a dormire
di Donato Luigi Bruni



Claudio e Riccardo. Due ragazzi che, improvvisamente, sono costretti dai rispettivi genitori a vivere nella stessa casa come fratellastri. Ben presto però, entrambi dovranno affrontare la nascita di qualcosa di più di un semplice rapporto fraterno e solo superando le loro paure e il pregiudizio della gente, potranno essere liberi di stare insieme... Forse.

PROIEZIONE
Wannabe
(UK, 2014, 12')
di Marco Calabrese



Nel giorno della morte di sua madre, Sofia ritorna nella casa della sua famiglia e finalmente affronta il distacco dal padre: la donna che non ha mai conosciuto.

PROIEZIONE
10percento
(Italia, 2015, 25')
di Silvia Novelli



Due donne su un ascensore bloccato per 100 puntate. Cosa succederà lo scoprirete solo al decimo piano... Riedizione cinematografica di una micro web serie delle BADhOLE Video nata per i social.

PROIEZIONE
Chiunque tu sia
(Italia, 2016, 16')
di Daniela Lucato



Elena, una giovane donna, deve affrontare una grande prova: incontrare sua made per dirle che avrà un figlio con Andrea, la sua compagna.

PROIEZIONE
The Birthday
(Italia, 2016, 16')
di Daniela Lucato



Due ragazze taiwanese, Ron e May, vivono a Berlino. Mentre si avvicina il compleanno di Ron, l'amore che in differenti forme si trovano a sperimentare le porterà verso un cambiamento significativo.

**PROIEZIONE
Millimeterle
(Svizzera, 2015, 16')
di Pascal Reinmann**



Gli adolescenti misurano quotidianamente il proprio ruolo, il proprio potere, e la loro vita è una prova continua. È così anche per un tredicenne dalla natura delicata, Yannik. Finché la crescente curiosità sessuale del suo migliore amico non rischia di minacciare la sua *comfort zone*. Dov'è il confine tra gioco e realtà, e cosa capita se questo confine viene superato?

**PROIEZIONE
Amore Prossimo
(Italia, 2016, 14')
di Andrea Alessandro La
Bozzetta**



Salvatore e Giuliano, si allenano e giocano a basket in un parco di periferia. Dopo lo sport si rilassano sul prato parlando di donne e dei loro desideri più intimi. Un discorso greve che porterà i due amici su una linea inattesa.

Da GIOVEDÌ a SABATO 17 MARZO

CineLab "Giuseppe Bertolucci" / Manifatture Knos – Via Vecchia Frigole,
36 (Lecce)

EXTRA // CINELAB "BERTOLUCCI"

venerdì 16 e sabato 17 marzo – h 9.30

MATINEE PER LE SCUOLE

Oriented (Israel, 2015, 86') di Jake Witzenfeld

con gli studenti del Liceo
"Ciardo Pellegrino" &
insieme allo Yalla Film Fest



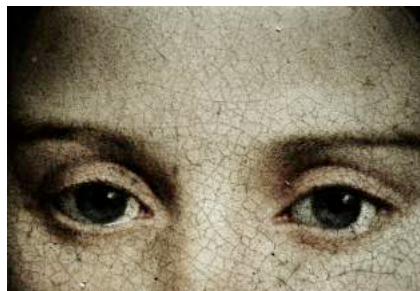
Tre giovani amici palestinesi che vivono a Tel Aviv, tre modi personali, a volte convergenti, a volte discordanti, di vedere e vivere la propria omosessualità e la condizione di stranieri in "terra nemica", con tutte le scelte, le difficoltà e le gioie ad esse legate. Khader proviene da un'importante famiglia appartenente alla mafia araba e convive con David, ebreo, di professione promoter di eventi notturni LGBTQ. Fadi è un fervente nazionalista che ha sposato la causa dell'indipendenza della Palestina eppure si trova ad amare un sionista. Naim si deve confrontare con i propri famigliari, profondamente religiosi.

EXTRA // MANIFATTURE KNOS

Da giovedì 15 e sabato 17 marzo – tutto il giorno

MOSTRA SOUVENIR

a cura di Andrea Giuliano



Souvenir è un mosaico di ricordi, un omaggio alle parole non dette e una silenziosa ode all'amore. dalla spavalderia del sesso alla vulnerabilità, le varie opere diventano istantanee di stati d'animo che dialogano tra loro andando a delineare un paesaggio emotivo variopinto, a metà strada fra il sublime e il ridicolo, tra il candido e lo sfacciato – un po' come ogni storia d'amore.

**MOSTRA
RAINBOW POSTERS**
a cura di Marina Ichigo



Mostra illustrate delle locandine dei più celebri film a tematica arcobaleno di tutti i tempi.

EXTRA // MANIFATTURE KNOS
sabato 17 marzo – h 09.00 – 13.00

**LABORATORIO SUL
DRAG KINGING
INDOSSARE LO SGUARDO**
**a cura di Marianna Bianco e
Daria di Bernardo**



Quanto il nostro corpo è costruito dallo sguardo di genere su di noi? Quanto pertiene alla fragrante percezione di sè e quanto è esecuzione di una partitura di genere? Molte cose sono cambiate e stanno cambiando, ma affinché le rivoluzioni culturali si compiano, serviamo NOI e il NOSTRO coraggio di metterci in gioco con il corpo, *qui e ora*.

Il laboratorio “Indossare lo sguardo” è un gioco, un’esperienza di gruppo che lavora sul senso di libertà, al di là delle parole, permettendo di destrutturare e ristrutturare i corpi, attraverso posture, sguardi, occupazione dello spazio e giochi di gruppo, per far vivere sulla pelle dei partecipanti l’esperienza del mondo dell’altra “metà del cielo” e di portare alla consapevolezza condizionamenti sociali profondi che abitano al di là delle coscienze.

Il laboratorio prevede un contributo di 10 € a partecipante. Per info e iscrizioni: info@associazionelea.org.